

NOTE SUI PARIMERITO

In considerazione delle numerose richieste di chiarimento pervenute e del fatto che molte società e tecnici non si soffermano ad esaminare con attenzione quanto riportato sui regolamenti federali, ribadiamo che per la gestione dei pari merito per il Torneo GpT individuale si applica quanto previsto a pag. 30 delle Procedure Federali FGI, in particolare (riportiamo quanto indicato) :

Pari merito

Ai fini dell'assegnazione dei titoli (primo posto della classifica) regionali, interregionali e nazionali, tutte le rappresentative e/o gli atleti giunti a pari merito godono degli stessi diritti; tutti gli altri casi di pari merito che dovessero verificarsi nelle posizioni in classifica successive al 1° posto si risolveranno secondo le seguenti indicazioni.

Gare individuali - Concorso Generale (gare con classifica sul programma multiplo)- Torneo 1°-2°-3° livello GAM-GAF-GR/GpT

nella classifica finale ed anche ai fini dell'ammissione ad una fase successiva di qualsiasi tipo, si detraerà dal punteggio Totale il punteggio più basso ottenuto in un attrezzo e così via di volta in volta fino a giungere all'ultimo punteggio utile. Persistendo il pari merito si prenderà in considerazione il Totale dei punteggi relativi alla "Esecuzione" procedendo con lo stesso criterio sopra esposto. Qualora fosse necessario si passerà al Totale dei punteggi relativi alla "Difficoltà" seguendo la medesima procedura sopra indicata fino alla soluzione. Per le gare GpT, persistendo ancora il pari merito, si procederà come per le finali di specialità GpT.

Gare individuali - Finali di Specialità ai Campionati Assoluti, ai Campionati di Specialità, gare GpT di specialità nelle finali di specialità ai campionati Nazionali Assoluti si considera in prima istanza il punteggio assegnato alla "Esecuzione", permanendo il pari merito si avvantaggi l'atleta più giovane; nel Campionato di Specialità, permanendo il pari merito dopo aver preso in considerazione il punteggio della "Esecuzione" si avvantaggi l'atleta più anziano/a; nelle gare GpT di specialità permanendo il pari merito dopo aver preso in considerazione il punteggio della "Esecuzione" si avvantaggi l'atleta più giovane nella 1^, 2^ 3^ fascia, l'atleta più anziano/a nella 4^ fascia.

Pertanto per stilare le classifiche si è proceduto come segue :

Classifiche assolute

- 1) pari merito al 1° posto → restano primi classificati a pari merito, indistintamente e indipendentemente dal loro numero
- 2) dal 2° posto in poi si avvantaggi il/la ginnasta che, togliendo un ulteriore punteggio (rispetto a quello **già tolto** per determinare il punteggio totale) ha il totale residuo più elevato
- 3) se vi è ulteriore pari merito si procede ad escludere un ulteriore punteggio e così via...
- 4) se vi è pari merito anche fino all'ultimo punteggio (ossia in pratica i ginnasti hanno i medesimi punteggi su tutti gli attrezzi fatti e considerati al fine del punteggio totale), si passa a considerare la sommatoria delle esecuzioni (punteggio E) degli attrezzi, **sempre avendo cura di escludere l'attrezzo più basso (quello già escluso in partenza)**
- 5) permanendo il pari merito anche sulla somma delle esecuzioni, si procederà escludendo l'esecuzione più bassa e via via fino ad arrivare all'ultima esecuzione
- 6) secondo quanto previsto dalle norme sopra se vi è ancora pari merito (i ginnasti in pratica hanno avuto gli stessi punteggi agli attrezzi e le medesime esecuzioni) si dovrebbe procedere con lo stesso criterio (ossia prima considerando la sommatoria e poi scartando via via il più basso) anche per le difficoltà (punteggio D); tuttavia se due ginnasti hanno avuto gli stessi punteggi agli attrezzi e via via le stesse esecuzioni, anche le difficoltà saranno le medesime (in quanto il punteggio all'attrezzo è dato dalla somma delle difficoltà D e dell'esecuzione E), pertanto tale passaggio non trova applicazione nel Torneo GpT (*)
- 7) permanendo il pari merito si avvantaggerà il/la ginnasta più giovane in 1a-2a-3a fascia, il più anziano in 4a fascia

Classifiche per attrezzo

- 1) pari merito al 1° posto → restano primi classificati a pari merito, indistintamente e indipendentemente dal loro numero
- 2) dal 2° posto in poi si avvantaggi il/la ginnasta che ha il punteggio di Esecuzione più elevato
- 3) permanendo il pari merito si avvantaggerà il/la ginnasta più giovane in 1a-2a-3a fascia, il più anziano in 4a fascia

Ai fini delle qualificazioni si fa inoltre presente che il 6° classificato **anche se ha il medesimo punteggio** del 5° classificato è comunque 6°, pertanto non ha diritto ad accedere alla nazionale.

(*) Ai più acuti tale ulteriore passaggio ai punteggi D potrebbero sembrare superfluo ed assurdo, è da considerare tuttavia che essendo una norma generale (valevole per tutti i campionati) trova specificatamente applicazione nelle gare agonistiche di Ritmica in cui il punteggio all'attrezzo è dato dalla somma tra Difficoltà (D), Esecuzione (E) ed Artistico (A).